



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/41 DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 15 maggio 2006 alle ore 11.00 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare MED/41 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 875 del 03.10.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07.10.2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. 226 del 24.02.2006, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 14.03.2006, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Bonizella Biagioli	- Membro designato;
Prof. Francesco Giunta	- Membro eletto;
Dott. Ssa Daniela Alampi	- Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- BERTI PAOLO
- CUBATTOLI LUCIA
- FRANCHI FEDERICO
- MAGLIONI ENIVARCO
- MELE SARA
- MONGELLI PIERPAOLO
- SBRANA GIOVANNI
- SCOLLETTA SABINO

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof. ssa Bonizella Biagioli e del Segretario nella persona della Dott.ssa Daniela Alampi.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'attività in campo clinico e in campo tecnico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali;

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova **pratica**.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.

Per la valutazione della **prova pratica** che consisterà in una esercitazione – seminario della durata di 15 minuti, predisposta dal candidato in relazione ai seguenti parametri di valutazione che la Commissione stabilisce:

- Motivazione dell'obiettivo e dell'argomento
- Contestualizzazione e giustificazione metodologica della prova stessa
- Coerenza e congruità dello svolgimento della prova rispetto ai punti precedenti

La **prova orale** consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;

